



CARO AMICO...

*“Le lettere nere costruiscono un mondo”
L’editoriale di Francesco Galluzzo.*

*Prosegue l’affascinante storia fantasy di
Pietro Guerra.
Il Racconto di Simone Binetti*

*Le interviste di Caro amico:
Pino Boero, critico letterario e pedagoga*

*I disegni dei ragazzi della 1A della scuola
secondaria, guidati
dalla Prof.ssa Fraschetti*

Le lettere nere costruiscono un mondo

Cari lettori, in questo numero, vorremmo affrontare il tema della lettura, o meglio, la nostra esperienza personale con essa. Un libro, oggettivamente, non è nulla di più che carta stampata (o, per i più tecnologici, un Kindle), ciò che rende ogni libro speciale, è ciò che l'appassionato di lettura trova al suo interno, perché, pagina dopo pagina, le lettere nere, costruiscono un mondo, all'interno delle cui dinamiche, il lettore si destreggia grazie alla sua immaginazione. C'è, però, anche chi si ferma all'oggettività del libro, per pigrizia, mancanza di argomenti da cui si è affascinati, o semplicemente, perché trova sgradevole farlo. Volete sapere di più sulla nostra esperienza con la lettura? Allora vi lascio agli articoli dei miei colleghi, buona lettura!

Francesco Galluzzo 3D

Caro amico... ii luoghi e i tempi della lettura

Sul letto o davanti alla finestra

Leggo sul letto, oppure se il tempo è bello mi siedo su uno sgabello davanti alla finestra aperta.

Mi piacciono soprattutto i libri di fantasia, di avventura e i fumetti.

I libri mi teletrasportano nella storia, è come stare al cinema. In questo periodo sto leggendo *Matilde* di Roald Dahl. Mi piace molto, lo consiglio a ragazzi ed adulti, soprattutto agli adulti a cui fa capire come comportarsi con noi bambini.

Mi piace così tanto leggere che ho cominciato a scrivere storie, e da grande vorrei diventare una scrittrice.

Margherita Dalù 3D primaria

Di notte, quando ho gli incubi

Per me leggere è bellissimo, perché è rilassante, mi fa dimenticare i brutti pensieri e mi fa sentire libera. Quando leggo un libro di fantasia immagino di volare dentro al libro, sopra una nuvola, nell'arcobaleno... E questo è stupendo!

A me piacciono tutti i libri di Geronimo Stilton, *Diario di una schiappa* e quelli di avventura. Ora sto leggendo *La timida Timmi* di Vivian Lamarque.

Leggo la mattina, di pomeriggio, di sera... Di notte quando ho gli incubi leggere mi calma tantissimo e poi mi rimetto a dormire.

Azzurra Medvescek 3D primaria



Giulia Catufa 1 A Secondaria

Caro amico...leggo con

Wattpad

Devo essere sincera, quando ero piccola non mi piaceva leggere e, solo fino a due anni fa non ti toccavo un libro, invece, quando ho compiuto tredici anni ho scoperto un'app di nome Wattpad, un'applicazione dove si trovano tutti i tuoi libri preferiti e anche di più. Da quando l'ho scoperta ho iniziato a leggere qualcosa e, piano piano, ad appassionarmi. Da allora ogni volta che leggo divento uno dei miei personaggi preferiti, e senza rendermi conto mi ritrovo già alla fine del libro. Com'è iniziata questa piccola passione? Beh è iniziata con un libro, per precisione un romanzo, e da lì ho continuato e accrescere questo hobby.

Desirée Bellanti 3D secondaria

Preferisco il cartaceo

A me piace molto leggere perché mentre leggi puoi immaginare cosa stanno facendo i personaggi (e non solo). Io leggo quasi dappertutto, a casa, a scuola, ecc. Leggo quando ho del tempo libero, a volte anche in classe, anche se mi isolo e non sento nemmeno quello che dice la maestra. Io leggo sia dal kindle e sia dai libri di cartacei ma mi piacciono di più questi ultimi. Leggo i fumetti, i manga (che sono i fumetti giapponesi) ed i libri fantasy. La lettura per me è molto importante perché senza la lettura non avrei un passatempo interessante! Infatti, a me piace molto andare in biblioteca. Ora sto leggendo *I Goonies*, un libro di parecchi anni fa. A me piace di più vedere il film e poi leggere il libro della stessa cosa.

Michele Mangerini 3C primaria

Il Kindle

Io non leggo molto, anzi quasi mai, ma quando leggo mi piace leggere i fumetti perché alcuni sono divertenti, i manga perché sono combattivi ed emozionanti, i gialli perché mi piace il mistero e i libri di avventura perché sono avventurosi e divertenti.

Io leggo al mare subito dopo mangiato perché non posso farmi il bagno e non voglio sporcarmi perché altrimenti mi devo lavare, oppure a casa sul divano perché così sto comodo.

A me piace leggere sul kindle i libri elettronici perché così non ci sono le pagine che ti impicciano, ma sono abituato sul libro cartaceo.

Io ultimamente sto leggendo solo a scuola.

Riccardo Romano 5C

Caro amico...



Caro amico... leggo perché

Mi fa riposare

A me piace moltissimo leggere, perché mi fa riposare, quasi quasi addormentare e sognare, come se io potessi volare e raggiungere dei parchi meravigliosi con tantissimi tulipani rossi del colore del cuore. Quando ho tempo mi piace scrivere quello che ho letto. A me piacciono i libri delle Tea Sisters, perché sono molto divertenti ed emozionanti. Amo i libri!

Giorgia Bruni 3D primaria

È una passione

Per me la lettura è un momento di sfogo, durante la lettura sono spensierata e sono concentrata su quello che faccio. Io ho iniziato a leggere a cinque, sei anni. Quando ero piccola ero curiosa del sapere, del conoscere e dell'imparare. Quando una persona mi parlava di lettura io mi chiudevo dentro perché non sapevo leggere, mentre certe volte spuntavo dal nulla e balzavo allegramente.

Leggo molto spesso e nella mia mente si susseguono orizzonti sconosciuti, persone che sfidano la loro vita per salvare qualcuno, vaghe immagini di tramonti e cieli che splendono nel blu dipinto di blu.

Leggere per me è una passione, e quando i miei compagni mi chiedono come faccio a leggere così tanto io gli rispondo: "Basta che ti immergi nel libro".

Ilaria Colantoni 5F primaria

Ho bisogno di tempo per me stesso

La mia vita, per via dei molti spostamenti quotidiani tra le case ed i miei numerosi parenti, non è da definirsi come tranquilla... Naturalmente voglio molto bene a tutti loro, ma, chiaramente, ho anche bisogno di un po' di tempo per me stesso, e nulla me lo concede meglio di un buon libro all'aria aperta, da solo... Un romanzo storico, che mi faccia viaggiare nel tempo. un bel giallo, che mi trasformi in un detective, oppure, qualche storia di Calvino, che mi affascina per il linguaggio e mi diverte per l'intreccio.

Insomma: posso dire di essere un lettore piuttosto assiduo.

Francesco Galluzzo 3D secondaria

Dimentico i brutti pensieri

A me piace leggere, anche se a volte è un po' faticoso, perchè scopro nuove parole e significati. Per me leggere è importante, perchè se i maestri usano nuove parole, i miei compagni spesso non sanno il significato, io invece sono pronto a rispondere.

Leggo sul divano o sul mio letto. Quando leggo mi sento sereno e concentrato e dimentico i brutti pensieri.

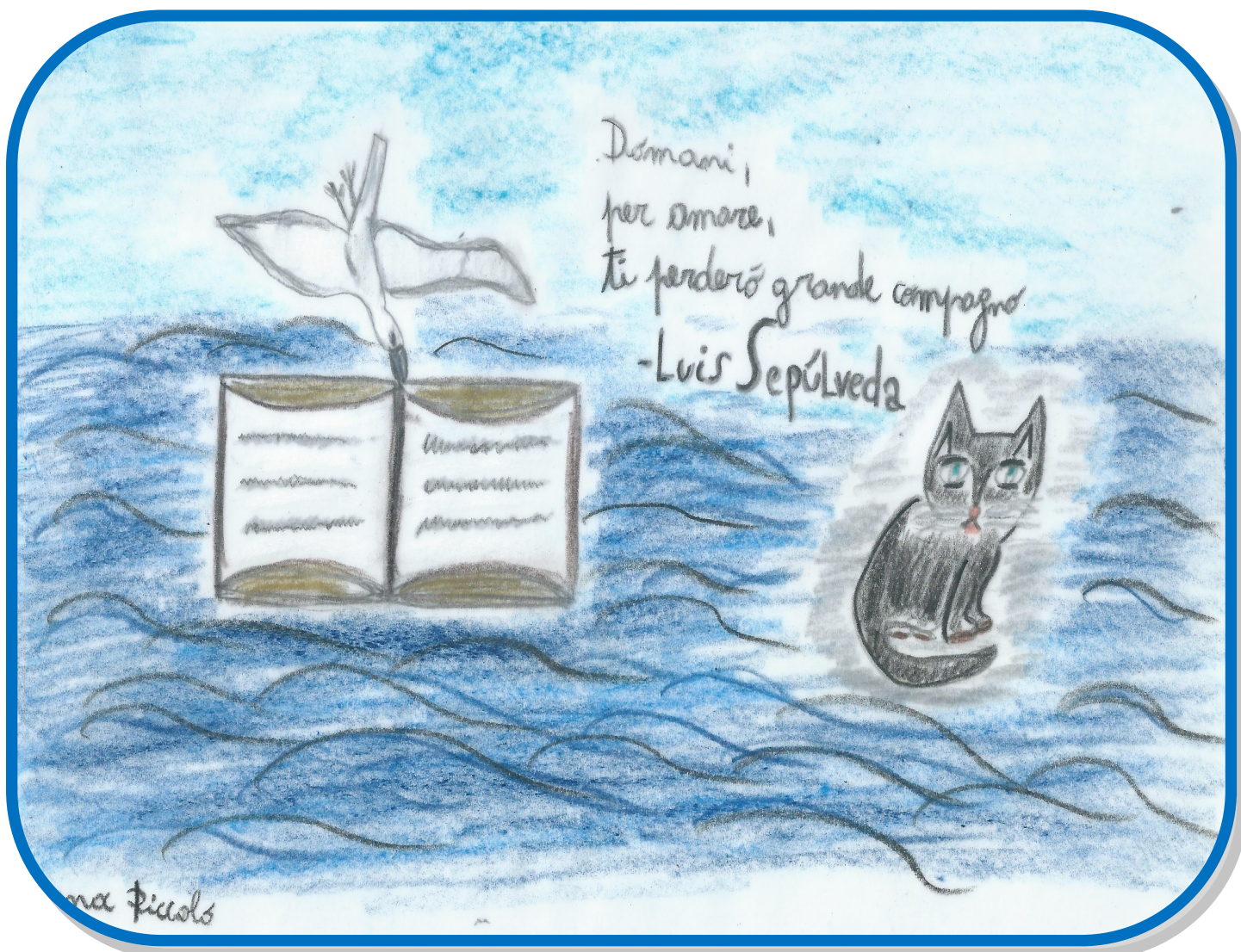
Quando sono solo, i personaggi dei libri mi fanno compagnia.

Lorenzo Iapalucci 3D primaria

Tanti amici mi fanno compagnia

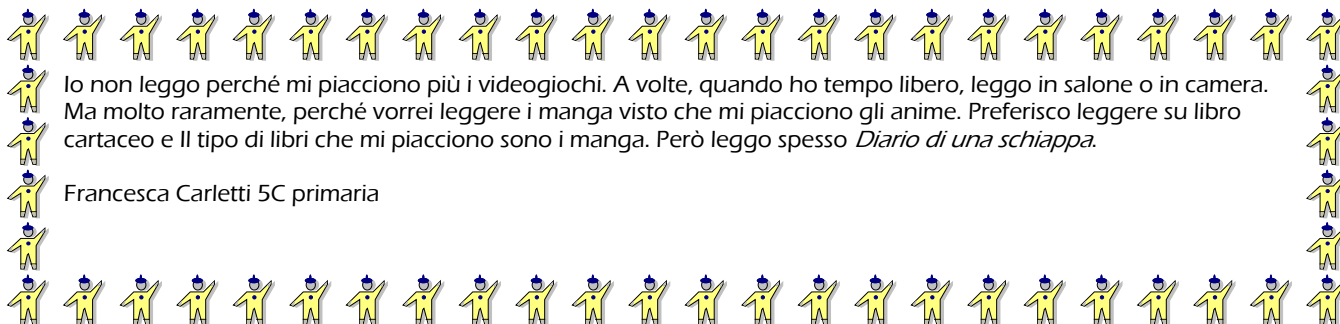
I libri, quando li leggo nella mia cameretta la sera, sono come tanti amici che mi fanno compagnia.

Come per esempio *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*. La storia racconta del gatto Zorba, che promette a una gabbiana in fin di vita di prendersi cura e di insegnare a volare all'ultimo uovo che la moribonda sta deponendo. Quindi Zorba, con l'aiuto dei gatti del porto e di un umano, riesce a far volare la piccola gabbianella. Leggendo ho riflettuto molto sul significato della "folle promessa" e sulla dedica che lo scrittore, il cileno Luis Sepúlveda, fa al suo amato gatto. Dedica estremamente commovente, soprattutto nelle ultime parole, "Domani, per amore, ti perderò grande compagno".



Caro amico... non leggo perché

Preferisco i videogiochi ma mi piacciono i manga



Io non leggo perché mi piacciono più i videogiochi. A volte, quando ho tempo libero, leggo in salone o in camera. Ma molto raramente, perché vorrei leggere i manga visto che mi piacciono gli anime. Preferisco leggere su libro cartaceo e il tipo di libri che mi piacciono sono i manga. Però leggo spesso *Diario di una schiappa*.

Francesca Carletti 5C primaria



Tangram della 2C

Può essere noioso, ma poi mi appassionano

La lettura per alcuni può essere divertente e affascinante mentre per altri può essere noiosa e faticosa. Io non amo particolarmente leggere. Diciamo che io e la lettura non andiamo molto d'accordo, però qualche libro l'ho letto e la maggior parte sono di Luis Sepúlveda, uno scrittore con molta fantasia e che scrive cose molto affascinanti e istruttive. Infatti, io oggi vi voglio parlare del mio libro preferito di Sepúlveda *Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa*.

Questa storia può sembrare niente di che, però è molto bella e istruttiva. Parla di una balena del colore della luna che racconta la sua vita, le sue emozioni e le sue avventure. Quando leggo mi sembra di stare lì con i personaggi e mi appassionano sempre di più e ho voglia di andare avanti.

Clara Guerra 5E



Alessia Marti

Caro amico... cosa preferisco leggere

Mi sembra di vivere in un mondo magico

Leggere è una delle mie passioni. Leggo molto volentieri.

Preferisco i libri di fantasia. È come se mi tuffassi nel libro, diventando il personaggio che preferisco. Mi sembra di vivere in un mondo magico e rilassante.

Preferisco leggere quando c'è silenzio, altrimenti non capisco niente del libro.

Emma Andreoni 3D primaria



Da Paperinik a Marco Topo

La mattina, mentre vado a scuola, passo davanti all'edicola di via Mar Rosso e non posso non controllare se è arrivato un dei miei fumetti preferiti: Topolino, Paperino, Paperinik, Big, Grandi classici... Questi fumetti sono a dir poco fantastici e belli.

Quando entro a scuola e so che c'è un compito in classe, cerco di finirlo subito così ho più tempo per leggere e faccio così anche nell'intervallo.

In casa mia ho due librerie piene di libri (un po' troppo piene direi), di quando mio fratello aveva la mia stessa età e alcune volte, quando non ho più niente da leggere, li prendo perché una volta mia mamma mi ha dato il libro di Marco Polo in "versione Topolino", *Marco Topo*. Era interessante e ho imparato tante cose.

A me piace leggere i fumetti di Topolino perché mentre leggo entro nella storia come se fosse la vita reale ed è bellissima questa cosa per me perché immagino i luoghi, i personaggi e le loro voci. Quanto sarebbe bello poter entrare in un fumetto e vivere le avventure veramente!

Christian Crestini 3C primaria

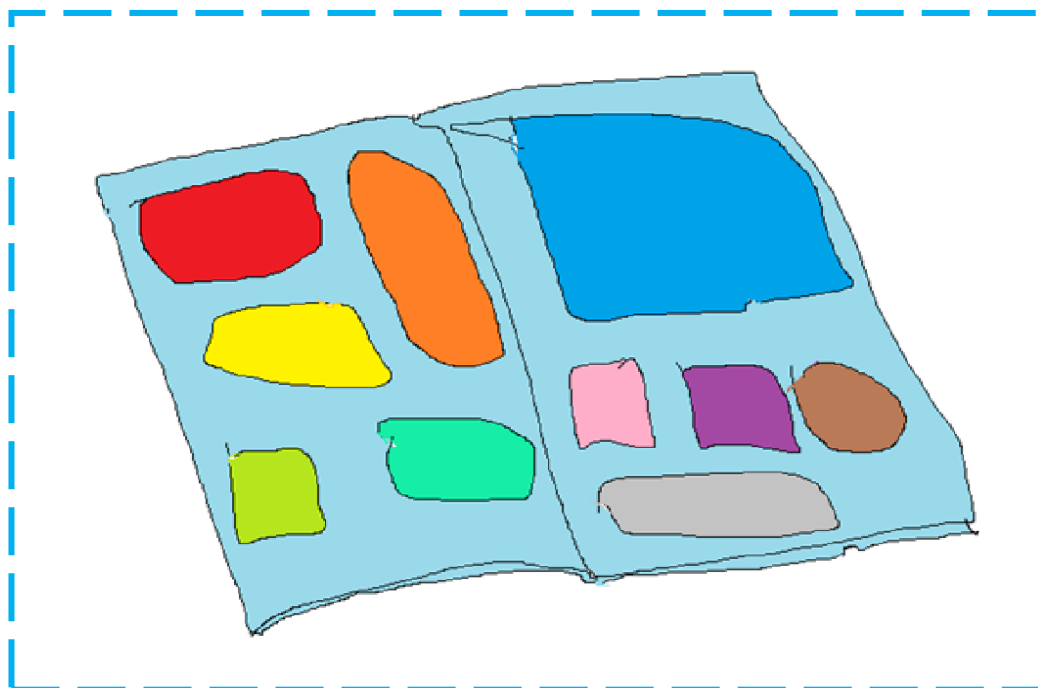


Caro amico... cosa preferisco leggere

C'è un assassino che deve essere scoperto

A me piace moltissimo leggere, infatti, spesso leggo la sera, quando riesco a trovare un piccolo spazio per me, circa trenta minuti. Mi è capitato anche di leggere in classe magari durante un'ora di buco o quando c'era una supplente. Però alcune volte mi capita di non leggere per diversi giorni o perché sono stanco o perché vado a dormire tardi. Leggo tanti tipi di libri ma il mio tipo di libro preferito è il romanzo giallo; mi piace perché c'è un assassino che deve essere scoperto e perché si gioca sempre sul mistero. Il mio scrittore di romanzi gialli preferito è Arthur Conan Doyle famoso per aver scritto Sherlock Holmes.

Damiano Licciardino 2B secondaria



Alessandro Margarese

Tex Willer

I fumetti sono le letture più semplici per iniziare perché ci sono le immagini e la lettura scorre veloce.

Di solito si inizia dal Topolino perché è il personaggio più famoso della Disney. Topolino, Paperino, Zio Paperone, Pippo, sono personaggi molto divertenti.

Ci sono anche i libri-fumetto come Geronimo Stilton che ho letto con molto piacere perché è un personaggio simpatico.

Poi quando si cresce si passa a fumetti più realistici come Tex Willer. E poi vedremo quando crescerò ancora.

Mi piace collezionare fumetti perché è bello dopo un po' di tempo riguardarli o rileggerli.

Alessandro Margarese 5C primaria

Caro amico... cosa preferisco leggere

Ma gli horror no!

Secondo me leggere è molto utile, ma non mi piace tanto, anche se a volte mi aiuta dimenticare le cose brutte. Quando prendo un libro leggo una pagina, se non mi piace provo a leggere un'altra pagina, ma se continua a non piacermi chiudo il libro. Di solito leggo la sera in camera mia. Mi piace leggere i libri di Geronimo Stilton, *Diario di una schiappa*, i libri di fantasia e realistici, ma gli horror no!

Sara Parenti 3D primaria



Tesori da trovare, misteri da risolvere

A me piace tanto leggere, ma non lo faccio molto spesso. All'inizio mi sembra noioso, però quando comincio mi immergo e quando arrivo nel fondo vado nel mio mondo sottomarino. A quel punto mi ritrovo nella storia e posso diventare qualunque personaggio io voglia. È un fantastico viaggio nel mondo della fantasia, dove tutti possono entrare.

I miei libri preferiti sono quelli di avventura, soprattutto se ci sono misteri da risolvere, tesori da trovare, tombe da proteggere...

Leggere è molto importante perché stimola la fantasia.

Vi consiglio di provare!

Lucrezia Zanetti 3D primaria

Caro amico... Diario di una schiappa

Racconti schiapposi

- *Come resistere a una scuola disastrosa*, della serie *Diario di una schiappa* è un libro molto divertente, perché i personaggi a scuola fanno cose che sono vietate. Il mio personaggio preferito è Patty Farrell, perché è severa con tutti. La parte che mi è piaciuta di più è quando sparisce il dizionario a scuola. La professoressa ha tenuto in classe durante l'intervallo tutti gli alunni per punizione.
- L'ho letto perché tutti ne parlano e mia zia me lo ha regalato a Natale.
- Ve lo consiglio, perché ci sono molti giochi divertenti, si può anche disegnare e ci sono racconti schiapposi e la sfida schiappa!

Mia Baioni 3D primaria

Mia sorella ha detto che è bello

Ultimamente ho letto *Diario di una schiappa*. Questo libro mi è piaciuto molto, perché non ti aspetti mai quello che succede nella pagina successiva. Ve lo consiglio perché è molto divertente. Il mio personaggio preferito è Gregory, il protagonista.

Questo libro me l'hanno regalato i miei amici e l'ho letto perché mia sorella mi ha detto che era bello.

Matteo Caramaschi 3D primaria

Godibile e non pauroso

A me piace molto leggere la sera a letto, oppure quando sono a scuola e ho finito un lavoro prima degli altri.

Ho letto molti libri della serie *Diario di una schiappa*. Questi libri mi piacciono molto perché parlano di un ragazzo poco più grande di me, e raccontano come vive le sue giornate fra la scuola e la famiglia. Le sue avventure mi fanno ridere e a volte anche riflettere.

Se devo dare una mia opinione, direi sicuramente che sono molto divertenti, interessanti e li consiglierei a chi vuole trascorrere del tempo con un libro godibile e sicuramente non pauroso.

Francesca Cerqua 5C primaria

Frastrabiche

- Quando leggo il *Diario di una schiappa* io posso dire che mi diverto, perché a volte usa delle frastrabiche che fanno un po' ridere e un po' non sono divertenti, però a me sembrano battute che mi fanno sorridere molto, anche se all'inizio io non capisco bene il senso delle battute e poi all'improvviso scoppio in un'enorme risata.

Alessio Pasca 5B primaria

Caro amico... ultimamente ho letto

I venti del male

L'ultimo libro che ho letto è *I venti del male*. Parla di tutti i cattivi delle storie della letteratura: Morgana, Dracula, Frankenstein, pita Uncino e tanti altri. Quando l'ho letto ho capito subito che i cattivi diventano così perché molte volte hanno una brutta storia nel loro passato.

A me piace molto leggere anche se non riesco a farlo spesso soprattutto quando devo andare a scuola.

La maggior parte delle volte leggo libri che parlano di persone importanti scritti per bambini.

Mi è piaciuto molto *Gli ultimi ragazzi sulla terra* di Max Brallier, che racconta di ragazzi che sopravvivono ad una apocalisse zombie.

Maui D'Ambrosio 5B primaria



Enola Holmes Il caso del marchese scomparso

Enola Holmes è per me un libro fantastico, avventuroso ed emozionante.

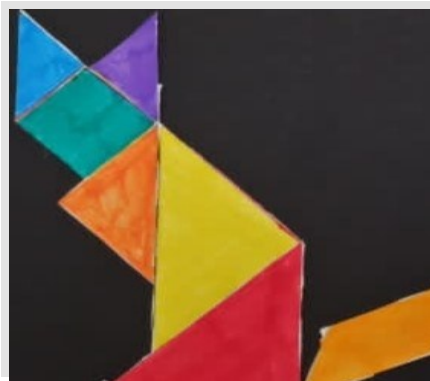
Parla di una ragazza che il giorno del suo compleanno non trova la mamma, allora chiede aiuto ai suoi fratelli Sherlock e Mycroft ma anche loro non riescono a trovare la madre.

Enola allora si mette a cercarla da sola e, nel suo viaggio, incontra un giovane marchese in pericolo e lei lo aiuta.

Arrivati a Londra i due giovani si dividono Per poi incontrarsi di nuovo dopo la scomparsa del marchese.

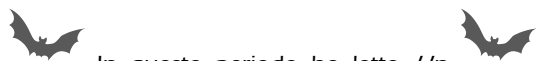
Intanto della madre non si vede nemmeno l'ombra...

Aurora Di Bella 5B primaria

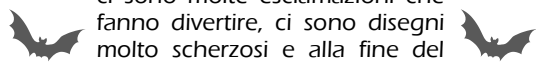
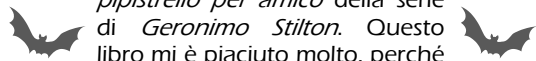


Caro amico... ultimamente ho letto

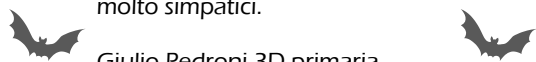
Un pipistrello per amico



In questo periodo ho letto *Un pipistrello per amico* della serie di *Geronimo Stilton*. Questo libro mi è piaciuto molto, perché ci sono molte esclamazioni che fanno divertire, ci sono disegni molto scherzosi e alla fine del libro ci sono dei giochi, come cruciverba.



Secondo me Geronimo Stilton e il pipistrello sono personaggi molto simpatici.



Giulio Pedroni 3D primaria



Minecraft

Leggere mi piace. Mi piacciono i libri di Minecraft. Di solito leggo la sera prima di andare a dormire e mi piace leggere durante la ricreazione.

A ricreazione mi piace anche ricopiare i disegni che sono sui libri.

I libri di Minecraft sono belli perché ci sono le istruzioni per creare, per scavare e per combattere i mostri ostili e in più ci sono dei disegni bellissimi.

La sera i libri di Minecraft li leggo ai miei genitori così anche loro capiscono come giocare.

Dario Prioletta 3C primaria



Caro amico...l'intervista

L'intervista dello speciale Leggere. Pino Boero, critico letterario e pedagogo.

Da quando ha iniziato a occuparsi di libri per ragazzi?

Da quando, alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso, ero studente universitario e collaboravo alla pagina culturale del quotidiano genovese "Il Secolo XIX".

Perché?

Perché il redattore conoscendo i miei studi anche di tipo pedagogico aveva cominciato ad affidarmi per recensione anche qualche testo per bambini.

Qual è la dote indispensabile per uno scrittore?

Io non sono uno scrittore ma un critico che nell'ambito della ricerca e della didattica universitaria ha studiato (e insegnato) anche la letteratura per l'infanzia. In ogni caso - a mio parere - ogni scrittore dovrebbe possedere anzitutto la dote dell'*umiltà*, non considerarsi depositario di particolari verità ma solo dei propri valori morali e del proprio stile. Si dovrebbe scrivere, insomma, guardando più al "piacere" della scrittura che alla voglia di lasciare "messaggi" o di insegnare qualcosa.

Molti ragazzi non amano la lettura, secondo lei, qual è la ragione?

È difficile fare una graduatoria dei "nemici" della lettura perché ogni epoca apparentemente ne ha avuti: il cinema, i fumetti, i cartoni animati giapponesi, la televisione, i videogiochi, le "distrazioni" che soprattutto nell'adolescenza esistono (ed è bene esistano). Tutto questo non ha impedito all'editoria specialistica per bambini e ragazzi di crescere e di essere ancora oggi il settore che risente meno della crisi editoriale. Certamente la scuola può far molto per far vivere la lettura come "piacere" e non "dovere" scolastico, può evitare i lunghi commenti e le lunghe note delle antologie, ma anche la famiglia deve dare il suo contributo non solo facendo vedere al bambino che libro e lettura non sono estranei alla vita domestica ma soprattutto dandogli fin dalla più tenera età il senso del racconto: le fiabe lette o narrate da un genitore o da un nonno sono per i piccolissimi il miglior avviamento alla lettura.

Quando leggo, viaggio sconfinatamente con la fantasia... Lei ha vissuto un'esperienza simile con qualche libro in particolare?

Anche se la mia famiglia non era benestante i libri e i giornalini in casa non mancavano; mio padre, operaio, era lettore appassionato di Salgari, di Dumas, dei romanzi d'avventura e dei fumetti come Tex. Io stesso fra i tredici e i quattordici anni lessi tutto Salgari e "viaggiai" tanto con la fantasia che fino al momento del passaggio alle scuole superiori io pensavo di iscrivermi all'Istituto Nautico e di diventare "comandante" di qualche nave...Poi - per fortuna - le cose sono andate diversamente ma ho continuato a "viaggiare" con i libri che amo...

Qual è il suo genere di libri preferito?

Ogni momento della vita di un lettore ha "generi" e "libri preferiti": se oggi penso al "genere" che mi ha impegnato per gran parte della vita non posso che rispondere "i libri per l'infanzia" indicando due autori: Collodi e Rodari. Se invece faccio un salto un po' più lontano dal mio "mestiere" di studioso vado indietro nel tempo e apprezzo i grandi classici della narrativa ottocentesca soprattutto francesi, da Balzac a Zola.

Qual è il suo libro preferito?

Oggi è *C'era due volte il barone Lamberto* di Gianni Rodari; lo è per tante ragioni sia personali (ho conosciuto Gianni Rodari) sia critiche e culturali perché il romanzo ci dice che

Caro amico... l'intervista

bisogna "non lasciarsi spaventare dalla parola FINE" e in momenti drammatici come questo è un invito a guardare avanti senza paura.

Secondo lei, i libri possono cambiare il mondo? Come?

I libri possono cambiare il mondo cambiando soprattutto noi stessi, aiutandoci a crescere non solo nell'età giovanile ma sempre. Un libro davvero contiene - come diceva Rodari - "le sterminate riserve dell'immaginazione [...] in cui uomini di ogni tempo hanno dato voce e sentimenti [...] a dolori di sempre, a speranze non ancora realizzate".

*Intervista a cura di
Francesco Galluzzo 3D secondaria*

La scheda

È difficile spiegare in poche righe chi sia o cosa ha fatto Pino Boero. Ci limitiamo a dire che, se si parla di ragazzi e di lettura, non c'è nessuno che se ne intenda più di lui.

Nome: Pino Boero.

Età: 71 anni.

attività: Critico letterario e pedagogista, è il maggior esperto vivente di letteratura per l'infanzia in Italia.

Città di residenza: Genova.



Simone Binetti
Avventura nel bosco

Un giorno d'estate hanno inviato me e alcuni miei amici per una missione e una sfida nel bosco, potevamo portare solo tre cose. Tutti abbiamo scelto una torcia, un fiammifero e delle coperte di lana. La missione era trovare lo smeraldo rosso.

Ogni notte diventava sempre più pericolosa e fredda, ma fortunatamente il giorno dopo abbiamo trovato lo smeraldo. Ne esiste solo uno in tutto il mondo, pensavamo che non l'avremmo mai trovato e invece in due giorni la missione era compiuta, eravamo felicissimi.

Purtroppo però non era finita, c'era un guardiano dello smeraldo che dovevamo sconfiggere. Non avevamo armi tranne la torcia e il fiammifero, le coperte le avevamo usate per riscaldarci e le avevamo lasciate sparse ovunque nel bosco.

Con un trabocchetto siamo riusciti a far allontanare il guardiano dallo smeraldo. Come un agile felino mi sono impossessato dello splendido smeraldo e tutti insieme, a gambe levate, siamo corsi verso la via di casa.

Io e i miei amici non credevamo di averlo recuperato. Tornati a casa abbiamo raccontato la nostra avventura ai nostri genitori.

Simone Binetti 5C primaria



Beatrice Liberati

Pietro Guerra
Nano, uomo ed elfo all'avventura

quarta puntata

Il romanzo d'appendice

Nel labirinto, davanti ai tre amici, apparve un coccodrillo gigante che diede una zampata ad Aragorn. Allora Legola gli lanciò subito una freccia ma non gli fece niente perché la sua pelle era impenetrabile. Ghimbli lo colpì con la sua ascia alla zampa e lo fece cadere. Ma il coccodrillo, anche se affannato, si rialzò. Era una lotta molto intensa.

Il coccodrillo però aveva un punto debole, il fuoco. Il coccodrillo posò il suo gomito sulla fiamma delle candele che illuminavano il labirinto e rimase ferito. Ghimbli con le candele riuscì ad allontanarlo e i tre riuscirono a uscire vittoriosi dal labirinto.

Arrivarono quindi al castello dello gnomo.

Pietro Guerra 3C primaria



La redazione con la partecipazione dei nostri inviati speciali della 3C e della 3D della scuola primaria, 1B della scuola secondaria

Desiree Bellanti 3D

Simone Binetti 5C

Emiliano Cali 5A

Francesca Carletti 5C

Francesca Cerqua 5C

Ilaria Colantoni 5F

Mai D'Ambrosio 5B

Aurora Di Bella 5B

Angelica Duron 5C

Francesco Galluzzo 3D

Clara Guerra 5E

Damiano Licciardino 2B

Andrea Lorenzetti 5B

Alessandro Margarese 5C

Giulia Pantellini 5B

Alessio Pasca 5F

Anna Piccolo 5B

Riccardo Romano 5C

Rebecca Simeone 5E

Noemi Viviani 5B

Direttori responsabili:

Gian Luca De Laurentiis

Micaela Marini

3C

Christian Crestini

Pietro Guerra

Michele Mangerini

Dario Prioletta

3D

Emma Andreoni

Mia baioni

Giorgia Bruni

Matteo Caramaschi

Margherita Dalù

Lorenzo Iapalucci

Azzurra Medvescek

Sara Parenti

Giulio Pedroni

Lucrezia Zanetti

1B Scuola secondaria

Flavio Natangelo

Claudia Pascotto

Illustrazioni di:

Giulia Catufa 1A Secondaria

Gabriele Gigliozzi 1A Secondaria

Beatrice Liberati 1A Secondaria

Alessia Marti 1A Secondaria

Vi diamo appuntamento al prossimo numero...